

ACC

10000/143/877

000/143/877

ASSAULT ON ALLIED CIVILIANS
APR., MAY 1945

Translation.

MINISTRY OF THE INTERIOR

3rd May 1945

N. 442/5569

Reply to AC/14183/PS dated 1st instant.

14183

pe.

To : A.C. P.S. S/C.

50

With ref. to the a/m letter, it is reported, that with letter copy of which is herewith enclosed, instructions have been issued to the Rome Questura, to the effect that necessary services be arranged in order to eliminate the inconveniences pointed out by the Commission.

Besides which, to all Prefectures a circular, copy of which is herewith enclosed, has been sent in regard to the matter under discussion.

We enclose to the present letter also the copies of this circular addressed to the Prefectures subject to AMG Administration, asking you, if there are no objections, kindly to transmit them.

For the Minister

FERRARI

rv.

| TO | | |
|-----------------|-------|-------|
| DIRECTOR | 14183 | 14183 |
| DEPUTY DIRECTOR | 14183 | 14183 |
| EXEC. OFFICER | 14183 | 14183 |
| POLICE | 14183 | 14183 |
| LIC. & PRO. | 14183 | 14183 |
| PRIGON | 14183 | 14183 |
| ZON. DISTRICT | 14183 | 14183 |
| SECURITY | 14183 | 14183 |
| CHIEF CLERK | 14183 | 14183 |



Mod. 872

Roma, 3 Maggio 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALL. ON. COMMISSIONE
ALLEATA

SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.

ROMA

A.G.R. 2°
Versione Per. Allegati
Rel. N° 442/5569

Dispositiva del 1° corr.
In Per. N° 14183
P.S.

OGGETTO:

Con riferimento alla lettera sopraindicata, si comunica che alla Questura di Roma, con la lettera che si trasmette in copia, sono state impartite istruzioni affinché siano effettuati i necessari servizi per eliminare gli inconvenienti segnalati da codesta On. Commissione.

Inoltre è stata diramata sullo stesso argomento a tutte le Prefetture la circolare - di cui si unisce un esemplare.

Si allegano alla presente anche le copie della detta circolare dirette alle Prefetture delle provincie amministrate dalle Autorità Alleate, con preghiera di farne curare, ove nulla osti, il recapito.

PEL MINISTRO

Germani

Translation.

5 B.

MINISTRY OF THE INTERIOR

3rd May 1945.

N. 442/5569

Subject : Assaults upon women who accompany Allied military personnel.

To : Their Excellencies the Prefects of liberated Italy and for information

To : Their Excellencies the High Commissioners of Sicily and Sardinia.

It has been noticed that on the part of Italian civilians and soldiers regrettable incidents are brought about against women, who accompany Allied military personnel.

Such incidents - which are always strongly disapproved and which may change the good ~~relationship~~ with the Allied Authorities and also cause serious repercussions - are still more blamable when they occur in regard to Italian women, who married Allied military personnel or in regard to aliens, employed in Allied services, who frequently wear civilian clothes and may therefore be mistaken for Italian women.

Even the Allied Authorities have pointed out these forms of crimes, which are not permissible in a civil country and which, it is repeated, may be a possibility of serious repercussions as regards the relationship with the Allies.

Therefore it is requested urgently to adopt the necessary measures with a view to eliminate the complained inconveniences, asking also the assistance of the military bodies, so that patrols be formed for the necessary vigilance.

This Ministry is confident, that their Excellencies realizing the character of the argument, will do their best so that the incidents under discussion will no longer take place.

An acknowledgement will be appreciated.

For the Minister

Ferrari

rv.



Mod 624

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Divisione I.G.R. - Sezione II.

Prot. N° 442/5539

Roma, 3 Maggio 1945

OGGETTO : Incidenti commessi ai danni di donne che si accompagnavano con militari Alleati.

ALLE LL.EE. I PREFETTI DELL'ITALIA LIBERATA
e per conoscenza:

ALLE LL.EE. ALTI COMISSARI PER LA SICILIA E LA SARDEGNA

E' stato notato che da parte di civili e di militari italiani, vengono provocati degli incresciosi incidenti contro le donne che si accompagnano a militari alleati.

Tali incidenti - che sono sempre deprecabili e che possono incrinare i buoni rapporti con le Autorità Alleate e provocare anche conseguenze molto serie - sono ancora più riprovevoli quando si verificano nei confronti di donne italiane che sono passate a legittime nozze con militari Alleati o con donne straniere, addette ai servizi Alleati, che sovente vestono abiti civili e possono, perciò, essere scambiate per donne italiane.

Anche le Autorità Alleate hanno rilevato tali scontri, che non sono ammissibili in un paese civile e che, giova ripeterlo, si ripercuotono sfavorevolmente sui rapporti con gli Alleati.

Si prega quindi di adottare, con urgenza, tutte le misure atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati, richiedendo l'ausilio anche degli organi militari, perchè vengano istituite ronde per la necessaria vigilanza.

Questo Ministero confida che le LL.EE., rendendosi conto della delicatezza dell'argomento, facciano in modo che gli incidenti di cui

e per conoscenza:

ALLE LL.EE. ALTI COMISSARI PER LA SICILIA E LA SARDEGNA

E' stato notato che da parte di civili e di militari italiani, vengono provocati degli incresciosi incidenti contro le donne che si accompagnano a militari alleati.

Tali incidenti - che sono sempre deprecabili e che possono incrinare i buoni rapporti con le Autorità Alleate e provocare anche conseguenze molto serie - sono ancora più riprovevoli quando si verificano nei confronti di donne italiane che sono passate a legittime nozze con militari Alleati o con donne straniere, adette ai servizi Alleati, che sovente vestono abiti civili e possono, perciò, essere scambiate per donne italiane.

Anche le Autorità Alleate hanno rilevato tali scontri, che non sono ammissibili in un Paese civile e che, giova ripeterlo, si ripercuotono sfavorevolmente sui rapporti con gli Alleati.

Si prega quindi di adottare, con urgenza, tutte le misure atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati, richiedendo l'ausilio anche degli organi militari, perchè vengano istituite ronde per la necessaria vigilanza.

Questo Ministero confida che le LL.EE., rendendosi conto della delicatezza dell'argomento, facciano in modo che gli incidenti di cui trattasi non abbiano più a verificarsi per l'avvenire.

Si attende un cenno di assicurazione.

PEL MINISTRO

Genney

Translation.

MINISTRY OF THE INTERIOR

3rd May 1945

N. 442/5569

To : Questore of Rome.

The Allied Commission, with letter, copy of which is hereto enclosed, has pointed out various incidents, which have been provoked by Italian civilians against women, who were together with Allied military personnel.

As it is pointed out in the last paragraph of the letter, these incidents may give rise to serious repercussions.

It is therefore indispensable that urgent arrangements be made for opportune vigilance services and all necessary measures be adopted to avoid further incidents as those complained upon.

It is requested to comply with the above, and to watch over the Esperia Hotel, where women employed in the Allied Commission, are billeted.

An acknowledgement would be appreciated.

For the Chief of the Polizia

rv.

Mod. 872

B.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma 3 maggio 1945

Al SIG. QUESTORE DI

ROMADivisione A.G.P. Sec. II
Prot. N. 442/5569 AllegatiRisposta al Foglio del
Dir. Sec. N. 2

OGGETTO

La Commissione Alleata, con lettera che si trasmette in copia, ha fatto noto vari incidenti che sono stati provocati da civili italiani in confronto di donne che si accompagnavano a militari Alleati.

Come è detto nell'ultima parte della lettera tali incidenti possono provocare ripercussioni molto serie.

E' quindi indispensabile che siano attuati con ogni urgenza opportuni servizi di vigilanza e siano approntate tutte le misure necessarie perchè i fatti lamentati non abbiano più a verificarsi.

Si prega di provvedere in conformità; facendo sorvegliare anche l'Albergo Esperia dove alloggiano le donne impiegate presso la Commissione Alleata.

Si attende assicurazione.

La Commissione Alleata, con lettera che si trasmette in copia, ha fatto noto vari incidenti che sono stati provocati da civili italiani in confronto di donne che si accompagnavano a militari Alleati.

Come è detto nell'ultima parte della lettera tali incidenti possono provocare ripercussioni molto serie.

E' quindi indispensabile che siano attuati con ogni urgenza opportuni servizi di vigilanza e siano approntate tutte le misure necessarie perchè i fatti lamentati non abbiano più a verificarsi.

Si prega di provvedere in conformità, facendo sorvegliare anche l'Albergo Esperia dove alloggiano le donne impiegate presso la Commissione Alleata.

Si attende assicurazione.

PER CAPO DELLA POLIZIA

79

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel: 478427-580

11 May, 1945

AC/14183/PS

SUBJECT : Investigation of Assault upon
American Civilian

TO : The Chief of Police
Ministry of Interior

2^a
With reference to my letter of 1st May,
1945, reference N°AC/14183/PS I attach hereto full
report of the incident referred to.

Walter Doherty

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

3B-D
Encs: as above

WD/wg.

790

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
EXECUTIVE OFFICE (US)
APO 394

14183/PS.

3A

File: 47/8/XOA

CMP/jp
7 May 1945.

oc.

SUBJECT: Assault upon American Civilian.

TO : Director, Public-Safety Sub-Commission, Allied
Commission, APO 394, US Army.

With further reference to my 1st Indorsement to you, under date of 28 April 1945, (File: 47/2/XOA), am enclosing herewith Investigating Officer's Report, in the assault upon Miss Mildred Avallone, an American civilian employed by the Foreign Economic Administration, and on duty with the Allied Commission.

C.M. Parkin
C.M. PARKIN,
Colonel, Infantry,
Executive Officer (US).

4 Incls:

- 1 - ltr file 333.5, dtd 4 May 45, from Capt Reed to CO, 2675th Regt.
- 2 - Statement of Miss Avallone.
- 3 - Statement of Tec 4 Manna.
- 4 - Sketch of scene of assault.

| TO | |
|-----------------|--|
| DIRECTOR | |
| DEPUTY DIRECTOR | |
| EXEC. OFFICER | |
| POLICE | |
| LIC. & REG. | |
| PRISON | |
| ADJ. GEN. | |
| SECURITY | |
| CHIEF | |

790

2550

3B

HEADQUARTERS
2675TH REGIMENT
ALLIED COMMISSION (OVERHEAD)
APO 394

333.5

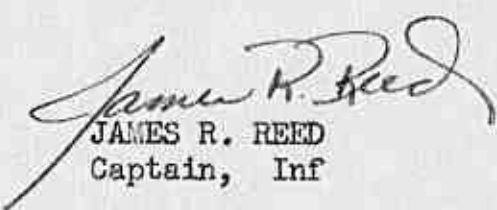
JRR/ep
4 May 1945

SUBJECT: Investigation of Assault upon American Civilian.

TO : Commanding Officer, 2675th Regiment, Allied Commission, (Overhead), APO 394, U.S. Army.

1. In compliance with VOCO, an investigation was made of the facts surrounding an assault upon Miss Mildred Avallone, an American civilian, on the night of 26 April 1945 between 2200-2230 hours. Miss Avallone, an employee of the Foreign Economics Administration is working with Allied Commission as a secretary and is attached to the 2675th Regiment for duty, quarters and rations.

2. Statements were obtained from Miss Avallone and from Tec 4 Charles D. Manna, her escort that evening, and are attached hereto.


JAMES R. REED
Captain, Inf

3 Incls:

- Incl 1 - Statement of Miss Avallone
- Incl 2 - Statement of Tec 4 Charles D. Manna
- Incl 3 - Sketch of Scene of Assault

STATEMENT

On the night of 26 April 1945 at between the hours of 2200 and 2230, while coming home from the Ensa Theater on Via Agostino DePreitis in the company of Charles Manna, an American soldier, I saw many men in the street (Italian). I paid no attention to them when suddenly they began walking towards me, my companion thought that I knew one of the men and was just ready to step aside when about 30 men encircled both of us. Some of the men grabbed and held him. Three of these men, one of whom had a scissors in his hand, seized me by both arms and neck and nearly choked me and shook me violently and began speaking to me in Italian calling me "Mascalzone", "Bomma", and what was I doing with an American and in the meantime was preparing to cut my hair. I also noticed that some of the men had clubs in their hands. I only said and repeated three times that I was an American and to leave me alone or I was going to scream. He then said "Se Sei Americana mostra documenti" and since there was similarity to the word document I started to take out my AGO card, and still kept repeating "leave me alone, I am an American".

During all of this about 10 feet away I could hear a girl crying and screaming. They finally let me alone and I might add that in this mob there were two Italian policemen who looked on and said or did nothing. I started to walk towards the Esperia Hotel and at the same time there were two British soldiers coming down the street and I asked both of them to walk myself and Sgt Manna to the Esperia Hotel. When I got in front of the Hotel I met a British R.P. by the name of Jones, attached to AC and my companion explained what had happened and he, Sgt Manna and another R.P. also named Jones went back to try to find this gang of hoodlums.

They had disappeared but the Italian girl in question who had had her hair cut was still in the street, crying, and her hair was strewn all over the spot, her clothes torn from her body and she had been severely beaten up. The girl also said that she was in the company of another girl and not a soldier, and that she had not even been given a chance to say a word, that she had been attacked immediately and had had her hair cut off

Mildred A. Avallone

MILDRED AVALLONE

30 April 1945

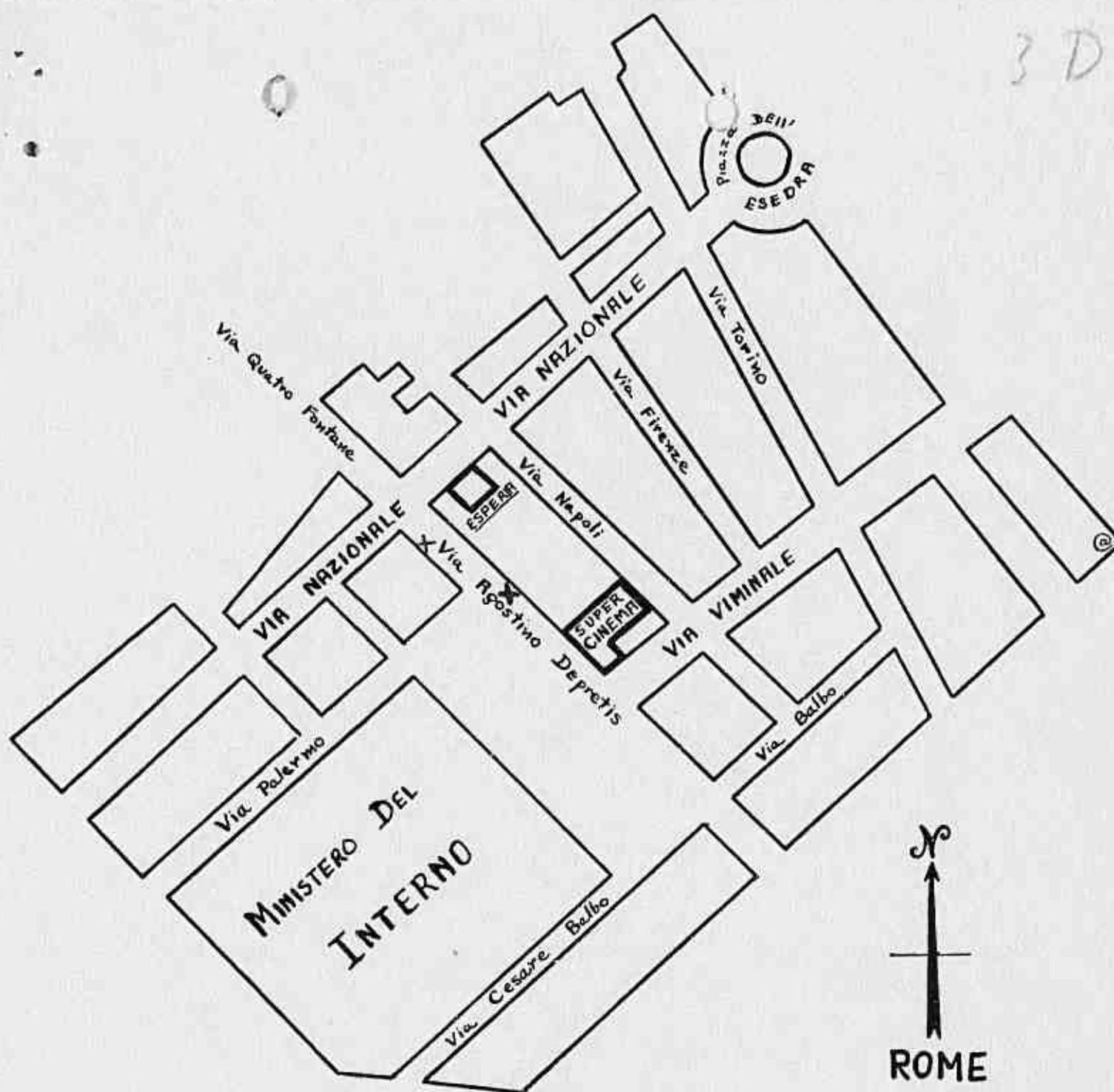
May 1945

TO WHOM IT MAY CONCERN:

On the night of 26 April 1945, at about 2215 hours, while escorting Miss MILDRED AVALLONE, an American civilian, home to the Esperia Hotel from The ENSA Supercinema, we were surrounded by a group of between twenty and forty Italian civilians. Several of the men attempted to grab Miss AVALLONE. I grabbed hold of one of them and attempted to explain to him in Italian that the lady in my company was an American citizen on duty with the Armed Forces of the United States, and that she was not an Italian civilian as they suspected. Miss AVALLONE, speaking only in English, although she knows Italian, kept telling them that she was an American and to leave her alone. After several minutes of threatening, the Italians seemed satisfied and left us alone. Miss AVALLONE was quite shaken by the ordeal and asked that I take her home immediately. This I did, picking up two British soldiers enroute as additional protection.

At the same time that we were surrounded and questioned, another group of Italians were cutting another girl's hair about thirty (30) yards from us. The girl was fighting back and screaming at the top of her voice. There were two or more Carabinieri in the crowd who were doing nothing at all to restore order and stop the mobbing. After seeing Miss AVALLONE safely home, the British soldiers and myself returned to the scene of the attack to find the crowd dispersed but the girl who had been attacked was still in the street with the hair which had been cut from her head lying all around her. Her clothing had also been torn. The girl said that she was walking with another girl at the time she had been attacked and that she was not in the company of any soldiers. She also said that she had no warning of the attack.

Charles D. Manna
CHARLES D. MANNA,
32203065, Tec 4,
Hq Co, 2675th Regt,
Allied Commission.



- X Where Miss Avallone was assaulted by a mob of Italians.
- X Where the Italian girl had been assaulted by the same Italians.

2A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394.

AC/14183/TS.

Tel. 489081 - 580.

1st May, 1945.

SUBJECT : Assaults on Allied Civilian personnel.

TO : The Chief of Police, Ministry of the Interior.

1. On the night of the 26th April, 1945, an American national employed at this Commission, Miss Mildred Avallone, was assaulted by a mob of Italian male civilians, while she was in the company of an American soldier, in the region of the Ansa Super-cinema. The American soldier was held and buffeted while the girl was being molested. She fortunately managed to convince the Italians of her nationality, when they desisted. On the same evening, a short distance away, the same gang completely cut off the hair of an Italian girl at the same time assaulting her. On the following evening another Italian girl was stripped nude.

2. Female employees of this Commission are billeted in the Esperia Hotel and it is requested that special observations may be made with a view to putting an end to this form of crime as otherwise there is a possibility of serious repercussions.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director, Public Safety
Sub-Commission.

Copies to: Provost Marshal, R.A.A.C.,
The Acting V.P. Economic Section,
The Commanding Officer, 8657 Regiment.

79

WD/ea.

Sec. 1B

1A

sk

CM Parker

Copy to: Mr. A.G. Antolini,
Actg Vice President
Economic Section.

| | | |
|----------------------|---------|---------|
| TO | | |
| DIRECTOR | 1/10/73 | 1/10/73 |
| DEPT. OF CORRECTIONS | 1/10/73 | 1/10/73 |
| STATE OF NEW YORK | 1/10/73 | 1/10/73 |
| PRISON | 1/10/73 | 1/10/73 |
| IN & OUT | 1/10/73 | 1/10/73 |
| PRISON | 1/10/73 | 1/10/73 |
| ADM. OFFICE | 1/10/73 | 1/10/73 |
| SECURITY | 1/10/73 | 1/10/73 |
| CHIEF CLERK | 1/10/73 | 1/10/73 |

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
ECONOMIC SECTION

1.01/ES

28 April 1945

SUBJECT: Assault on American Civilian

Col. Parkin


TO : Vice President, Establishments Section

1. This is to advise that on the night of 26 April 1945 at 2230 hours near the Esperia Hotel, Miss Mildred Avallone, employee of the Foreign Economic Administration, assigned to this Headquarters was assaulted by a mob of Italian (male) civilians.

2. Miss Avallone was accompanied by an American soldier. The couple had attended a performance at the Ense Super Cinema and were returning to the Esperia Hotel where Miss Avallone resides. Some thirty Italians seized the American soldier and held him while others seized and shook violently Miss Avallone who was fortunate enough to convince them she was an American. A short distance away the same gang had just completed shaving the head of an Italian girl and beating her.

3. It is evident that protection must be accorded female civilian members of this Headquarters. Other incidents might easily be far more serious, both from a personal and the official viewpoint. I believe that recreational transport must be made available to the American civilian women employees of this headquarters and their escorts of the Allied Armies, during the evening hours. These gangs of Italian hoodlums are too large for any single soldier or officer to cope with, especially since the carrying of arms is forbidden.

4. May I have your reaction as a matter of urgency, please.


A. G. ANTOLINI
Acting Vice President
Economic Section